

BILANCIO SOCIALE 2019

COOPERATIVA IL CERCHIO

IL CORPO SOCIALE | GLI STAKEHOLDER | I SERVIZI | GLI OBIETTIVI



“Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito”.

Antoine de Saint-Exupéry

LE POLITICHE DELLA COOPERATIVA IL CERCHIO	5
POLITICA INTEGRATA qualità, sicurezza e ambiente	5
POLITICA PER LA LEGALITÀ.....	7
D.LGS. 231/01	8
RATING DI LEGALITÀ.....	9
CARTA ETICA	9
PRIVACY	10
ADESIONI A SOCIETÀ PARTECIPATE.....	11
IL CORPO SOCIALE	12
Rapporti numerici di genere	13
Distribuzione dei lavoratori in base ai titoli di studio.....	13
Distribuzione dei lavoratori per classe d'età	14
I SERVIZI	15
Servizi Anziani	15
Servizi Disabili	15
Servizi Minori e Giovani generazioni	16
Servizi Prima infanzia.....	16
Servizi in Centri Specialistici Sanitari	17
Servizi Integrazione Sociale	17
OBIETTIVI E RISULTATI PER L'ANNO 2019	18
OBIETTIVI DI PRIMO LIVELLO	18
OBIETTIVI LEGATI ALLA FORMAZIONE	20
FORMAZIONE.....	21
I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER).....	22
ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE.....	22
SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	24
FONDAZIONI E ISTITUZIONI	26
ULTERIORI STAKEHOLDER.....	27

ULTERIORI COLLABORAZIONI	27
IL CERCHIO ONLUS, LA RACCOLTA FONDI ED IL 5XMILLE	28
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	28
LA QUALITÀ E LE CERTIFICAZIONI	29
I risultati degli audit	29
Prestazioni del processo e conformità dei servizi.....	31
Incidenti	32
Stato del miglioramento	33
RIUNIONE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE.....	35
INCONTRASOCI	35
IL PRESTITO SOCIALE	37
COMUNICAZIONE	37
OBIETTIVI 2020	38
OBIETTIVI DI PRIMO LIVELLO	38
OBIETTIVI LEGATI ALLA QUALITÀ.....	39
OBIETTIVI LEGATI ALLA FORMAZIONE	39

LE POLITICHE DELLA COOPERATIVA IL CERCHIO

La Cooperativa ha attuato una riflessione profonda e partecipata delle proprie politiche. Vengono riesaminate annualmente dalla loro prima redazione. I cambiamenti in atto a livello sociale, economico e legislativo e di assetto interno alla cooperativa, ci fanno continuamente riflettere sulla necessità di rivedere in maniera critica i vari passaggi che le compongono. Quest'anno abbiamo deciso di integrare le varie politiche, per tracciare una strada condivisa.

POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

La Cooperativa Sociale Il Cerchio:

Progetta, gestisce, promuove servizi alla persona e di socializzazione principalmente nel territorio di Spoleto, Campello, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria, in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il non-profit e con il privato, cittadini e famiglie al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente.

Favorisce la soggettività e la responsabilità dell'utente e i processi di responsabilizzazione di ciascuno rispetto alla propria situazione ed alle proprie capacità.

Sostiene il territorio anche attraverso la creazione e gestione di servizi in forma privata e accreditata sempre calibrati sul bisogno, privilegiando la metodologia della concertazione. In particolare questi servizi si riferiscono a specifiche aree sociali che la Cooperativa Il Cerchio individua in: disagio mentale, disabilità psico-fisico, minori, prima infanzia, anziani, stranieri richiedenti asilo, dipendenze e disagio sociale. Gestisce i servizi con modalità di lavoro per progetti globali ed individuali favorendo: il lavoro in equipe, la supervisione e l'informazione dal "basso in alto" (bottom-up) e dall' "alto in basso" (top-down), la crescita di ogni singolo operatore, il tutto all'interno di procedure certe, chiare e duttili che garantiscano la qualità dell'intervento, la tutela dell'ambiente circostante e la salute e sicurezza dell'operatore. Utilizza la documentazione, la formazione permanente, l'aggiornamento e la circolarità dell'informazione, inteso come scambio di conoscenze, abilità ovvero risorse personali, competenze per la crescita professionale tra gli operatori in quanto fondamentale per le garanzie di qualità nei confronti dell'utente. Favorisce e promuove una particolare cultura del lavoro, attraverso una rete di imprese sociali anche agricole, sia promosse dalla Cooperativa stessa sia attraverso quelle espressione della società civile, dove viene dato un ruolo fondamentale alle caratteristiche di persone con svantaggio, favorendo un'impostazione in cui è il lavoro ad andare incontro alle possibilità reali delle persone.

La Direzione della Cooperativa si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento del sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza, al fine di accrescere le proprie prestazioni operative, ambientali e di salute e sicurezza, in un'ottica risk-based thinking essenziale per il conseguimento di un efficace sistema di gestione integrato, come parte integrante della propria

attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Cooperativa stessa. Rende noto questo documento e lo diffonde a tutti i soggetti della Cooperativa e si impegna affinché:

1. Fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza e ambiente siano considerati dei contenuti essenziali;
2. tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati per svolgere i loro compiti in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente al fine di sviluppare e mantenere una cultura positiva in ambito sicurezza e ambiente ed incoraggiare stili di vita sani fuori e dentro i luoghi di lavoro e rispettosi per l'ambiente, anche attraverso la costante consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
3. vengano definiti obiettivi, e si realizzino programmi di tutela dell'ambiente, eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi, introducendo nuove metodologie di lavoro più sicure e salubri, al fine di prevenire inquinamento, infortuni e malattie professionali e che tutta la struttura della Cooperativa (dirigenti, responsabili, coordinatori, preposti, operatori, lavoratori, collaboratori ecc.) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi assegnati
4. L'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori; la formazione degli stessi sia effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
5. Si faccia fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative, comprese le emergenze ambientali e/o sicurezza;
6. Siano soddisfatti tutti i requisiti applicabili, i propri obblighi di conformità, sia cogenti, che sottoscritti;
7. Siano gestite le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali e di salvaguardare l'ambiente, prevenendo l'inquinamento in tutte le matrici ambientali. Siano indirizzate a tale scopo la progettazione, la conduzione e la gestione, ivi comprese le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, delle macchine e attrezzature utilizzate e la gestione dei rifiuti connessa;
8. tutti gli operatori possano lavorare positivamente, garantendo risorse e supporto ai servizi, sia al fine della qualità delle attività svolte, che della prevenzione di inquinamento, infortuni e malattie professionali.

La Cooperativa individua nella tutela dell'ambiente e nella sicurezza e prevenzione un ulteriore strumento di qualità improntata anche al benessere degli Utenti finali, ottimizzando processi e procedure che tengono conto delle loro esigenze e del loro diritto ad essere accompagnati nei vari e diversificati percorsi di vita. La Cooperativa infatti ha piena consapevolezza che il benessere degli Operatori e dell'ambiente in cui vivono è anche il benessere degli Utenti. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Il Cerchio ha esplicitato la politica per la qualità, ambiente e per la salute e la sicurezza a tutto il Personale attraverso il presente documento.

Progetta, gestisce, promuove servizi alla persona e di socializzazione principalmente nel territorio di Spoleto, Campello, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria, in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il non-profit e con il privato, cittadini e famiglie al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente. Favorisce la soggettività e la responsabilità dell'utente e i processi di responsabilizzazione di ciascuno rispetto alla propria situazione ed alle proprie capacità.

Sostiene il territorio anche attraverso la creazione e gestione di servizi in forma privata e accreditata sempre calibrati sul bisogno, privilegiando la metodologia della concertazione. In particolare questi servizi si riferiscono a specifiche aree sociali che la Cooperativa Il Cerchio individua in: disagio mentale, disabilità psico-fisico, minori, prima infanzia, anziani, stranieri richiedenti asilo, dipendenze e disagio sociale. Gestisce i servizi con modalità di lavoro per progetti globali ed individuali favorendo: il lavoro in équipe, la supervisione e l'informazione dal "basso in alto" (bottom-up) e dall' "alto in basso" (top-down), la crescita di ogni singolo operatore, il tutto all'interno di procedure certe, chiare e duttili che garantiscano la qualità dell'intervento e la salute dell'operatore.

Utilizza la documentazione, la formazione permanente, l'aggiornamento e la circolarità dell'informazione, inteso come scambio di conoscenze, abilità ovvero risorse personali, competenze per la crescita professionale tra gli operatori in quanto fondamentale per le garanzie di qualità nei confronti dell'utente.

Favorisce e promuove una particolare cultura del lavoro, attraverso una rete di imprese sociali anche agricole, sia promosse dalla Cooperativa stessa sia attraverso quelle espressione della società civile, dove viene dato un ruolo fondamentale alle caratteristiche di persone con svantaggio, favorendo un'impostazione in cui è il lavoro ad andare incontro alle possibilità reali delle persone.

POLITICA PER LA LEGALITÀ

La Cooperativa Il Cerchio promuove la legalità nel contesto sociale per:

- Favorire comportamenti rispettosi delle norme, corretti e trasparenti.
- Prevenire la commissione dei reati e il conseguente impatto sociale.
- Promuovere la legalità nei rapporti con la pubblica amministrazione, nel mercato e nel mondo cooperativo.

Inoltre intende tutelare la Cooperativa e i suoi interlocutori:

- Tutelando utenti, destinatari e altri interlocutori dalle conseguenze di comportamenti che violino le norme specifiche e in generale non rientrino nel solco della legalità, per gli effetti che tali comportamenti potrebbero avere sui servizi.
- Tutelando la cooperativa dall'esposizione al rischio della commissione di reati e dalle conseguenze sanzionatorie, che potrebbero pregiudicare l'operatività della cooperativa stessa, esclude la

responsabilità dell'organizzazione in caso di reato commesso da un proprio amministratore, dirigente o operatore/lavoratore.

- Tutelando tutta la compagine lavorativa della cooperativa dalle conseguenze di reati commessi a vantaggio o nell'interesse dell'impresa, contrastando la possibilità di comportamenti illeciti e riducendo conseguenze che essi potrebbero comportare a danno delle condizioni e le opportunità di lavoro.

La Cooperativa vuole promuovere la responsabilità organizzativa condivisa:

- Sollecitando la responsabilità individuale delle persone che hanno compiti di governo, di direzione, di coordinamento, di amministrazione e che operano nei servizi che la cooperativa gestisce e nei progetti che la cooperativa promuove.
- Richiamando chi è impegnato nell'amministrazione, nel coordinamento, nell'operatività dei servizi a comportamenti responsabili, al rispetto delle norme e delle disposizioni interne della cooperativa e soprattutto al rispetto delle persone che usufruiscono dei servizi, dei colleghi e degli interessi degli interlocutori.
- Sensibilizzando, formare e coinvolgere le figure che hanno responsabilità di governo e di gestione della cooperativa, affinché siano rispettate le normative pertinenti e non vi siano scostamenti dalla linea della legalità.

Consolidare il funzionamento organizzativo e la collaborazione con altre organizzazioni così facendo:

- Regolare i principali processi organizzativi e operativi per minimizzare i rischi di commissione di reati identificati come pertinenti per l'attività della cooperativa.
- Facilitare la collaborazione – nella distinzione dei ruoli – fra figure con compiti di direzione, amministrazione, di coordinamento e operativi interne.
- Facilitare sinergie e integrazioni fra diversi sistemi gestionali adottati dalla singola cooperativa.

D.LGS. 231/01

La Cooperativa, a partire dal mese di ottobre 2016 ha adottato un sistema di gestione Responsabilità Amministrativa ex D.lgs. 231/01, un modello comportamentale composto da una serie di disposizioni, procedure, valutazioni e regole di condotta che realizza un sistema preciso di principi di "buon operare" e che le figure apicali e le persone sottoposte alla loro vigilanza (dipendenti, fornitori, ecc.) hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare al fine di prevenire la commissione di alcuni specifici reati. In questo ambito, nell'anno 2019 non è stata registrata nessun tipo di violazione legislativa, neanche involontaria.

La Cooperativa ha nominato ed introdotto nel proprio organigramma un Organismo di Vigilanza (come previsto da ex D.Lgs. 231/01) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, il relativo aggiornamento e la promozione della conoscenza del modello e la formazione.

L'Organismo di Vigilanza è formato da n.2 componenti: Maino Graziano e D'Angerio Enrico Achille

RATING DI LEGALITÀ

Dopo l'adozione e l'implementazione del Modello ex D.Lgs 231/01 relativo alla responsabilità amministrativa dei soggetti giuridici, la Cooperativa Il Cerchio ha compiuto uno step successivo, certificando il rispetto della legalità e la corretta gestione del proprio business, con l'ottenimento del punteggio del Rating di Legalità

Il rating di legalità è un nuovo strumento, introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" misurato in "stelle" (il punteggio va da 1 a 3 stelle). Ognuna di queste, al suo interno può essere classificata in diversi livelli contraddistinti dal simbolo "+". Tre simboli "+" compongono una stella.

Dopo il regolare esame della documentazione ed aver analizzato il sistema di gestione, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla Cooperativa il punteggio di due "stelle" e due "più" (☐☐++), prova di un duro e costante lavoro da parte di tutta la Cooperativa che ha portato alla certificazione di un ottimo modello di business a lungo termine.

CARTA ETICA

Dall'Art. 1 del regolamento interno (1999): La Cooperativa Il Cerchio ha fatto del rispetto assoluto ed incondizionato degli utenti, la prerogativa che giustifica la sua stessa esistenza come Cooperativa di servizi sociali, ed ha da sempre ritenuto di prioritaria importanza il raggiungimento di alti parametri di qualità nel lavoro svolto da tutti i suoi Soci in tutti i suoi Settori e Servizi.

Il percorso di costruzione della carta dei valori è iniziato proprio con questa frase, all'interno delle riunioni denominate "IncontraSoci" e quindi realizzata proprio dalla compagine sociale che ha portato a sancire che:

"Noi Soci della Cooperativa Il Cerchio consideriamo la relazione come strumento fondamentale del nostro agire. La relazione si manifesta con un linguaggio mai offensivo, espresso in modo chiaro, limpido e onesto. La relazione deve essere orientata all'accoglienza dell'altro, nel rispetto di genere, di cultura, di razza e dei tempi propri di ognuno. Teniamo molto ad una relazione che non metta in difficoltà l'altro né per il ruolo ricoperto (che nel caso dell'Utenza è sempre di affiancamento) né per lo stato sociale, né per le nostre abitudini. Una buona relazione prevede che le informazioni tengano assolutamente conto delle norme di riservatezza visto che ogni informazione può riguardare la vita privata, lo stato d'animo, la cultura, il modo di essere e di pensare di una persona sia socio che Utente: la riservatezza è rispetto della sensibilità, dell'umanità, dei mondi di ciascuno. La relazione prevede la crescita nella diversità, la tolleranza, l'apertura alla novità. Nei confronti dell'Utenza, non deve prevedere onnipotenza e non può tendere "all'io ti salverò". Non può espropriare l'altro del diritto alla gestione della propria vita. La relazione diventa anche valore nell'operatività allorché viene utilizzata come strumento di confronto e di miglioramento in special modo nell'équipe di lavoro. La relazione tra i Soci è incentrata sulla partecipazione, sul confronto, sul senso mutualistico e solidale e sulla professionalità. Il patto

che qui esprimiamo non vuole avere un valore prescrittivo, bensì rappresenta la sintesi di idee, opinioni e valori culturale e sociali espressi dai Soci della Cooperativa Il Cerchio”.

PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento GDPR sulla privacy, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, il quale riguarda la protezione, il trattamento e la libera circolazione di dati personali delle persone fisiche. In base a tale normativa la cooperativa si è prontamente adeguata alle direttive del GDPR:

- è stato designato il Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO), nella persona dell’Avv. Francesca Vannozzi, con Studio in Piazza Garibaldi, n. 8, 06049 Spoleto. Dati di contatto: email: dpo.ilcerchio@gmail.com, tel 0743/47300 I riferimenti completi sono consultabili nell’area contatti del sito www.ilcerchio.net
- è stato designato il Responsabile/Coordinatore interno del Sistema di gestione dei dati personali Privacy, il Sig. Marcello Monaco (in passato già Responsabile del trattamento ex art. 29 del D. lgs 196/03);
- è stato designato il Responsabile Informatico nella persona del Sig. Marcello Monaco, già Responsabile IT in ottemperanza alla previgente normativa
- sono state redatte e vengono regolarmente distribuite agli Interessati (Utenti/dipendenti/collaboratori/volontari, nonché ai fornitori) le “Informative Sul Trattamento dei Dati Personali” ai, ai sensi dell’art. 13 GDPR con raccolta del consenso al trattamento ex art. 7 GDPR 2016/679, ove necessario.
- gli autorizzati al trattamento sono formalmente designati e adeguatamente istruiti con apposito “Manuali di Istruzioni”.
- gli Autorizzati al trattamento dei dati personali sono adeguatamente e costantemente formati.
- il Titolare ha contrattualmente incaricato Ditte e Società esterne specializzate nel settore informatico della manutenzione/aggiornamento/adeguamento degli hardware, dei software, log etc. e degli strumenti gestionali.
- i soggetti esterni che svolgono attività e servizi in nome e per conto della Titolare (ad es. i Consulenti fiscali ed amministrativo-contabili; i Consulenti/Procuratori legali, i Consulenti per la Sicurezza sul Lavoro; i Consulenti per la realizzazione ed il controllo dei Sistemi di Gestione, Qualità, Ambientale, etc.) sono stati designati quali Responsabili esterni del trattamento ex art. 28 GDPR, con apposito contratto scritto contenente tutte le prescrizione – a carico del Responsabile - idonee a garantire il

rispetto delle normativa in vigore, ivi compreso l'obbligo di adozione delle misure tecniche organizzative e di sicurezza.

- sono definite specifiche procedure per la gestione dei consensi prestati dagli interessati che per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 GDPR 2016/679 (accesso ai dati, diritto di rettifica etc..) per l'esercizio dei quali ci si può rivolgere al DPO all'indirizzo email: dpo.ilcerchio@gmail.com.
- il Registro dei Trattamenti è redatto e regolarmente revisionato e aggiornato sia quale Titolare che quale Responsabile del trattamento, ai sensi, dell'art. 30, rispettivamente paragrafo 1 e 2 GDPR 2016/679.
- si esegue periodicamente una valutazione rischi sui trattamenti in essere e sui dati ad essi collegati,
- per valutare l'adozione e verificare l'adeguatezza delle misure tecniche organizzative e di sicurezza in essere ed al fine di un costante adeguamento e miglioramento del sistema in atto, anche alla luce delle innovazioni tecnologiche, al fine di una riduzione minimale del rischio.
- si lavora costantemente al percorso di adeguamento al GDPR, in costante evoluzione, di concerto con il Consulente e DPO, con periodici audit di verifica.
- è definita una procedura per la rilevazione, la gestione e la notifica al Garante di eventuali violazioni dei dati (Data Breach) ex artt. 33-34 GDPR 2016/679, con la supervisione e collaborazione del DPO.
- sono adottati degli specifici regolamenti che presiedono alla gestione delle risorse fisiche e digitali interne (Disciplinare Informatico Aziendale, Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici e rete internet nel manuale di istruzioni).

il sito internet del Titolare è costantemente aggiornato anche al fine di rendere costantemente aggiornata e fruibile la documentazione e modulistica inerente il Sistema Privacy.

ADESIONI A SOCIETÀ PARTECIPATE

La Cooperativa aderisce a:

- ARIS Formazione e Ricerca con sede a Perugia;
- il Consorzio Palomar, Consorzio di Cooperative Sociali di tipo A operante in una parte del territorio della ASL n° 2 dell'Umbria e di cui la nostra Presidente ne rappresenta la Presidenza;
- Il Consorzio Umbria Fidi;

La Cooperativa Sociale Il Cerchio aderisce alla Lega delle Cooperative ed è inquadrata all'interno del Dipartimento Cooperative Sociali. La Cooperativa attraverso la Presidente è rappresentata in seno alla Segreteria del Dipartimento e dal 2015 è membro della Giunta Esecutiva di Legacoop Umbria.

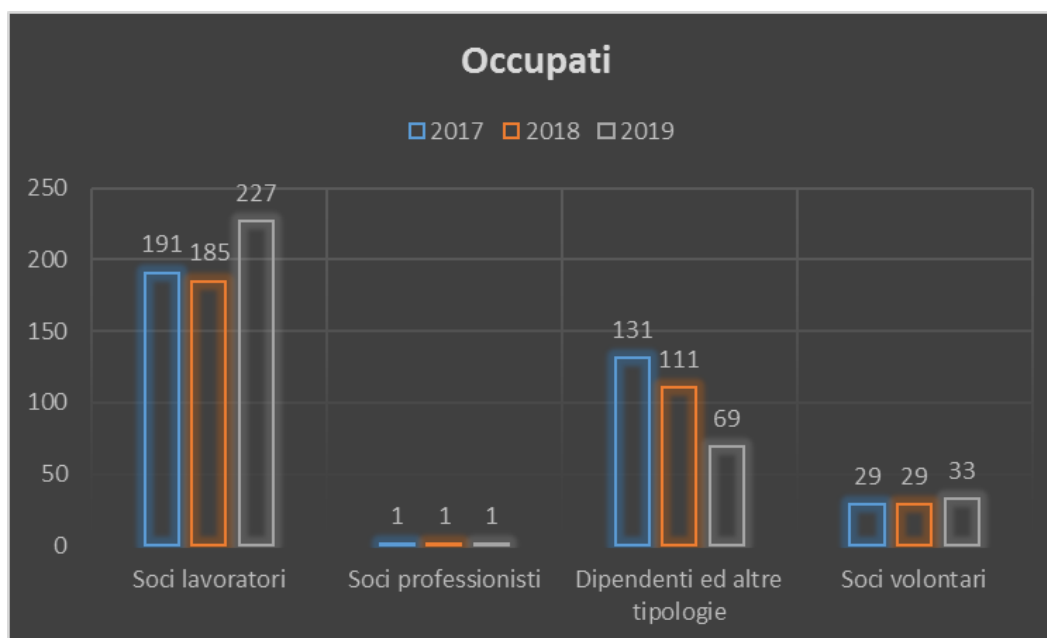
IL CORPO SOCIALE

Di seguito riportiamo i dati sul numero degli addetti (soci lavoratori e dipendenti) che hanno lavorato alla data del 31.12.2018 all'interno della Cooperativa Il Cerchio.

La Compagine sociale è così ripartita:

Occupati	2017	2018	ANNO 2019		
			MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Soci lavoratori	191	185	38	189	227
Soci Professionisti	1	1	1	0	1
Dipendenti ed altre tipologie	131	111	18	51	69
Totale	323	297	57	240	297
Soci Volontari	29	29	12	21	33

Rispetto all'anno precedente il personale è rimasto pressoché costante. Si può notare dalla tabella come molti lavoratori siano passati dalla categoria "Dipendenti ed altre tipologie" a quella dei "Soci lavoratori" (+ 42), andando ad incrementare di fatto la base sociale.



Ammettere in Cooperativa un lavoratore in qualità di Socio, è un presupposto che il Consiglio di Amministrazione auspica e promuove, tenendo però sempre in considerazione che non deve considerarsi un passaggio automatico, ma una scelta consapevole di impegno, sussidiarietà e mutualità. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, di collaborazione e

professionali. Premesso che il legislatore ha stabilito che le cooperative sociali che rispettano le norme contenute nella legge 8 novembre 1991 n. 381 possiedono di diritto il requisito della mutualità prevalente e che la cooperativa è iscritta all'albo delle società cooperative con il numero A107049 nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, comunque di seguito si evidenzia il parametro della prevalenza di cui all'art. 2513 comma 1 punto b) del codice civile:

Costo del lavoro dei soci lavoratori	€ 4.592.799
Totale costo del lavoro	€ 6.762.397
Totale costo professionisti per consulenze e spese legali	€ 16.354
Totale costo soci lavoratori e soci professionisti	€ 4.609.153
Totale costo del lavoro soci, dipendenti e professionisti	€ 6.785.507
Rapporto	$\frac{4.609.153 \times 100}{6.785.507} = \mathbf{67,93\%}$

La cooperativa supera abbondantemente il parametro del 50% tra il costo del lavoro dei soci e il totale costo del lavoro.

Rapporti numerici di genere

Scorpendo la compagine sociale per genere (maschi/femmine) si rileva come sempre una fortissima prevalenza femminile. La percentuale di presenza si aggira a circa l'80%, come mostra l'aerogramma seguente.

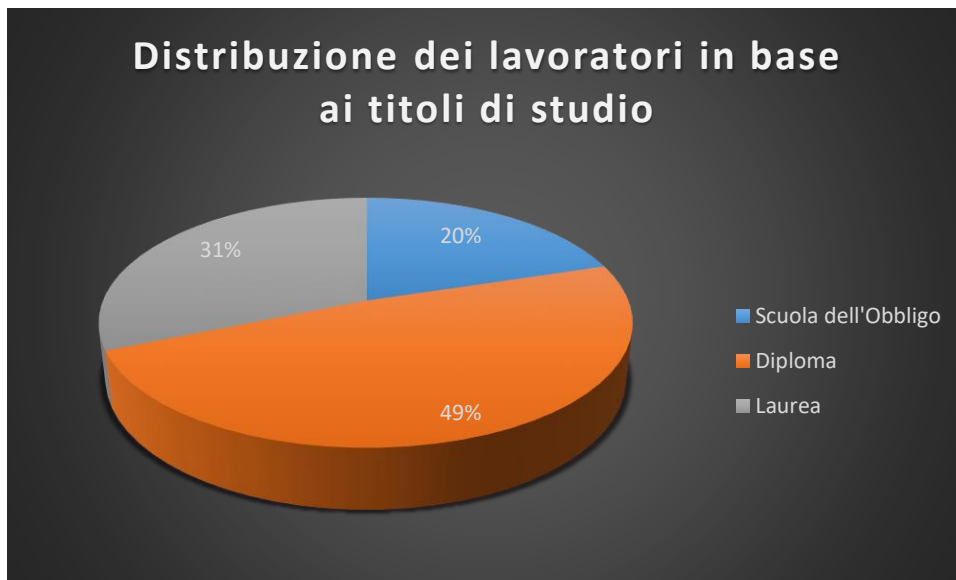


Distribuzione dei lavoratori in base ai titoli di studio

2019				
	Scuola dell'obbligo	Scuola superiore	Laurea	Totale
N° Addetti	60	144	93	297
% sul totale	20%	49%	31%	

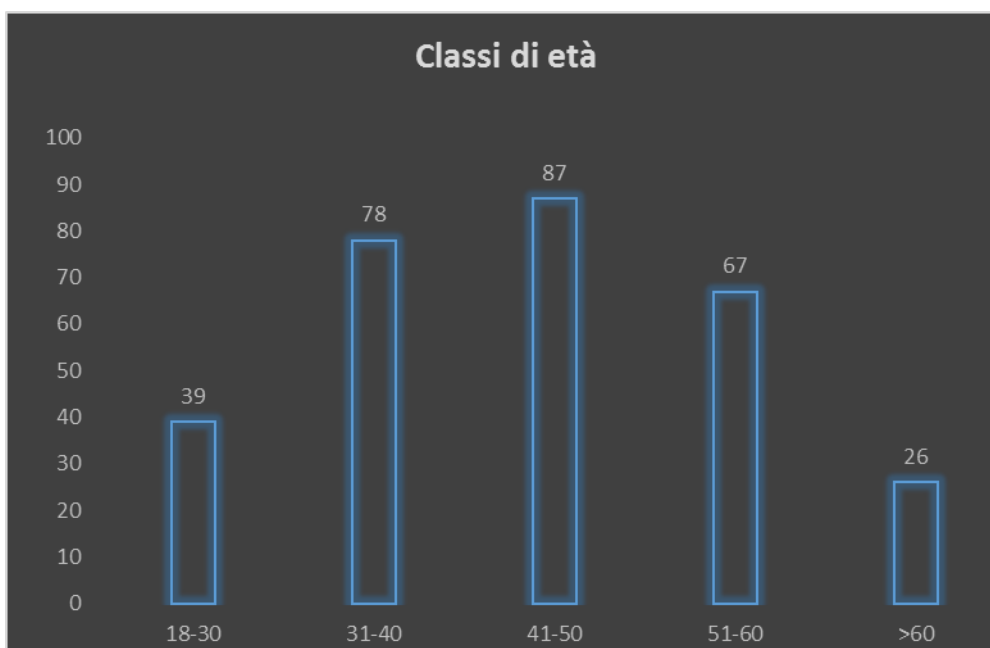
Tra i 93 laureati, 49 sono in possesso della laurea quadriennale o laurea magistrale e 44 sono in possesso della laurea triennale.

Distribuzione dei lavoratori in base ai titoli di studio



Distribuzione dei lavoratori per classe d'età

La rilevazione del dato quantitativo della classe di età ci è utile per effettuare un'analisi invece qualitativa, comunque di complessa interpretazione. Il dato evidenzia come la percentuale più numerosa sia quella che appartiene alla classe "41-50 anni", con una frequenza percentuale di circa il 29%, a seguire i "31-40 anni", con una percentuale di circa il 26%. Confrontando il dato con gli anni precedenti possiamo notare come l'età media dei lavoratori della Cooperativa sia cresciuta. Questo dato si può interpretare come conseguenza del prolungamento dell'età pensionabile e come ci sia una più alta propensione, da parte dei lavoratori appartenenti alle classi di età più alte, a stabilizzarsi dal punto di vista lavorativo. L'età media dei lavoratori della Cooperativa è di 44 anni.



Il 2018 ha visto l'avvio e il consolidamento di contratti con enti pubblici (Comune, ASL, Scuole) attraverso gare d'appalto e nuove convenzioni, rinnovi contrattuali o proroghe a contratti esistenti. Ne diamo una breve e sintetica spiegazione per enti.

Nel 2019 si è determinata la seguente situazione per quanto concerne i servizi:

Ad **ottobre** ad ultimazione dei lavori per la realizzazione del Residence Europa, struttura in grado di ospitare fino a 28 anziani autosufficienti (suddivisa in 4 nuclei di Gruppo appartamento), si è aperto il servizio accorpando i posti letto dei gruppi S.Cuore e Vita Insieme. A **dicembre** 2019 sono state rinnovate le convenzioni per tutti i servizi della Cooperativa afferenti all'interno del Consorzio Palomar e sono stati rinegoziati i Centri diurni per disabili Bim Bum Bam/Young people di Spoleto e L'Isola che c'è di Giano dell'Umbria.

Per quanto riguarda la **prima infanzia** ci siamo aggiudicati la gara per la gestione dell'Asilo Nido di Giano dell'Umbria "I Colori del Mondo" fino al 2021.

Nel 2019 si è avviato il "**servizio di prossimità presso il Carcere di Spoleto**"; il servizio, finanziato da un bando della Regione dell'Umbria, vede impegnati gli educatori in progetti a favore della popolazione detenuta con problematiche di tossicodipendenza.

Il 1 gennaio 2020 è stato dato avvio al **Servizio di Assistenza Sociale Professionale** (Lotto 5 - Gare Comune di Spoleto).

Di seguito un breve riepilogo, con evidenziati i nuovi servizi:

Servizi Anziani

Residenza Protetta "S. Paolo" di Terraja

Residenza Protetta "Il Cerchio"

Gruppo Appartamento Il Cerchio

Gruppi Appartamento "Residence Europa" (NUOVO SERVIZIO)

Centro Diurno Semiresidenziale per Alzheimer e demenze senili "ADA "

Assistenza Domiciliare Anziani

Telesoccorso, Teleassistenza, Domiciliari Soft

Residenza Sanitaria Assistita "S. Paolo" presso il Polo Ospedaliero di Spoleto

Home Care Premium

Posti Residenziali Anziani Autosufficienti Comune di Spoleto

Servizi Disabili

Le Ville – Famiglia Comunità per il Dopo di Noi e Comunità alloggio per soggetti disabili gravi

Servizi di sollievo per famiglie in difficoltà

I Centri diurni Socio-riabilitativi ed educativi per disabili adulti e minori:

- Centro diurno Articolo 1”
- Centro diurno “Millecose”
- Centri diurni Young People e Bim Bum Bam
- Centro diurno “L’Isola che c’è” di Giano dell’Umbria

Assistenza Domiciliare a Persone Disabili

Servizi Minori e Giovani generazioni

Comunità Educativa Uffa SOS

Comunità Bambino con Genitore Uffa SOS

Assistenza domiciliare minori

Supporto integrativo per DSA presso l’Istituto Alberghiero di Spoleto

Centro Diurno per Autismo “Coriandoli”

Sostegno Scolastico

Centro Giovani Giano dell’Umbria

Informagiovani + **Sportello Digipass (NUOVO SERVIZIO)**

Art.Labs

Aiuto Compiti e Spazio Palestra

Servizi Agenda Urbana Comune di Spoleto che comprende:

- Lotto 1 – Con-Tatto
- Lotto 2 – Io & Te = Noi
- Lotto 3 – Crescere a Spoleto

Servizi Prima infanzia

Asilo Nido e Sezione Primavera - Spazio gioco “Città Domani” - Spoleto – nido interaziendale.

Asilo Nido “Giocamondo” Sezione Primavera Spazio gioco” “Cerchio...lino” Castel Ritaldi

Asilo Nido “Favolandia”

Asilo Nido “Il Bruco” di S. Giacomo

Asilo Nido I Colori del Mondo di Giano dell’Umbria

Sezione Primavera “Cerchio...lino” e Spazio gioco Giano dell’Umbria

Servizi Generali nidi del Comune di Spoleto

Sostituzioni Educatori presso i nidi Comunali

Con i bambini nell'Italia di mezzo

Edu Design (NUOVO SERVIZIO)

Servizi in Centri Specialistici Sanitari

Assistenza nel presidio ospedaliero

Hospice "La Casa sul Colle"

Servizi Integrazione Sociale

Servizio accompagnamento al lavoro - S.A.L.

P.I.D. - Primo intervento detenuti

Sala operativa Sociale

Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR (Comuni di Spoleto e Castel Ritaldi)

Integrazione Servizi Sociali - Addendum Comune di Spoleto

Centro di Pronta Accoglienza

Servizio di Assistenza sociale Professionale (NUOVO SERVIZIO)

SIA+

Servizio di mediazione familiare (NUOVO SERVIZIO)

Servizio di prossimità (NUOVO SERVIZIO)

Oltre ai servizi domiciliari erogati in convenzione con gli Enti pubblici, annoveriamo un numero consistente di assistenze personalizzate erogate direttamente a privati cittadini.

Di seguito si esplicitano i risultati dei principali obiettivi che la Cooperativa si è posta nel precedente riesame della Direzione dell'anno 2018 nei diversi settori e servizi.

OBIETTIVI DI PRIMO LIVELLO

Gare d'Appalto servizi Socio-Sanitari ASL dell'Umbria n.2

Obiettivo: Creare uno staff qualificato per la stesura in partnership dei progetti tecnici legati ai capitolati delle gare d'appalto

Rendiconto: Ad oggi la cooperativa ha dato la propria adesione alla manifestazione di interesse promossa dalla Usl n.2 dell'Umbria per i diversi settori di sua competenza all'interno di una Associazione Temporanea di Imprese. Questo fatto comporterà la messa a disposizione di uno staff qualificato per la redazione dei progetti della Cooperativa, oltre a rafforzare le competenze di chi già lavora in questo ambito. La Cooperativa si è dotata di un'ulteriore figura professionale con idoneo curriculum nel campo della progettazione dei servizi sociali e socio-sanitari.

Nuova struttura per anziani

Obiettivo: Inizio dei lavori

Rendiconto: La struttura individuata e acquistata dalla cooperativa è sita in Spoleto, Via Rocco Chinnici. Dopo aver provveduto all'individuazione dello staff di tecnici per la realizzazione delle opere strutturali, sono ufficialmente iniziati i lavori di realizzazione. Il progetto è stato presentato all'interno dell'Incontrasoci il 10.10.2019.

Innovazione sociale

Obiettivo:

- A. Realizzare una cooperativa di Utente e Lavoro
- B. Realizzare una scuola materna
- C. Realizzare una sezione di agrinido all'interno dell'Asilo Nido Città Domani

Rendiconto:

- a. **Realizzare una Cooperativa di Utente e Lavoro**

COSA È FATTO: Finanziato dalla Regione dell'Umbria, è stato avviato il progetto di Innovazione Sociale studiando la possibilità di promuovere una start-up sotto forma di impresa sociale che inserisca anche l'utenza all'interno della governance del nuovo soggetto imprenditoriale. Nella pratica è stato redatto un nuovo statuto e regolamento di governo della partecipazione di familiari nella proposizione di strategie da attuare in seno alla nuova impresa sociale.

b. Realizzare una Scuola Materna

COSA È STATO FATTO: è stato individuato un locale e successivamente acquistato dalla cooperativa per la realizzazione di una scuola materna. Sono iniziati i lavori di adeguamento dei locali. Entro marzo 2020 va inviata la richiesta di autorizzazione e parificazione della scuola per iniziare l'attività verosimilmente entro il 01 settembre 2020

c. Realizzare una Sezione di Agrinido all'interno dell'Asilo Nido Città Domani

COSA È STATO FATTO: è stata implementata, all'interno dell'Asilo Nido Città Domani, una sezione sperimentale che ha come tematica attività inerenti l'Agricoltura e gli spazi rurali. Le attività sono iniziate con l'Anno Scolastico 2019/2020 e sono tutt'ora in corso di svolgimento.

Convegno Massimo Recalcati

Obiettivo: Organizzare un seminario pubblico con il filosofo Massimo Recalcati

Rendiconto: Dopo aver contattato il Dottor Recalcati per richiedere una possibile data in cui poter effettuare (in accordo con il comune di Spoleto) un evento pubblico, non abbiamo avuto un esito positivo da parte del Professore. Sempre in accordo con il Comune si abbiamo organizzato un evento pubblico alternativo, incentrato sul pensiero Montessoriano, Montessori Training Center di Perugia e l'Associazione Maria Montessori Paoline Perugia.

Lotto 3 Agenda Urbana Comune di Spoleto

Obiettivo: Realizzare una RicercAzione su n.2 zone del Comune di Spoleto (Agenda Urbana)

Rendiconto: Il progetto è stato svolto con un istituto comprensivo del territorio di Spoleto. I ragazzi delle scuole, insieme ai nostri operatori hanno effettuato l'attività di RicercAzione nei luoghi individuati e portato le loro proposte di miglioramento. In data 15 giugno è stato organizzato un evento pubblico in cui sono stati presentati tali risultati. In quell'occasione sono stati inoltre realizzati dei piccoli libri illustrativi e dei gadget (chiavi usb) contenenti tutto il materiale raccolto.

Disfagia - Azioni a favore delle persone con problemi di disfagia nel settore disabili/prima infanzia/anziani

Obiettivo: Qualificare il personale che lavora sui servizi, sui temi della disfagia

Rendiconto: è stato realizzato un corso di formazione specifico sulle tematiche della disfagia e disostruzione alimentare a marzo 2019. Al corso di formazione hanno partecipato 67 lavoratori, selezionati in maniera trasversale rispetto ai vari servizi della Cooperativa.

Il rischio clinico e gli eventi sentinella

Obiettivo: Realizzazione di una formazione specifica sull'implementazione di procedure specifiche sul rischio clinico ed eventi sentinella

Rendiconto: Realizzato a gennaio 2020 hanno partecipato 12 allievi provenienti dalle principali strutture per anziani della Cooperativa. Il Corso, tenuto dalla Docente Mariangela Castagnoli ha visto gli Operatori impegnati nella redazione della Procedura delle cadute.

I disturbi dello spettro autistico secondo il DSM V

Obiettivo: Realizzare un percorso formativo ai fini del potenziamento delle competenze per il personale che lavora in servizi dedicati all'autismo

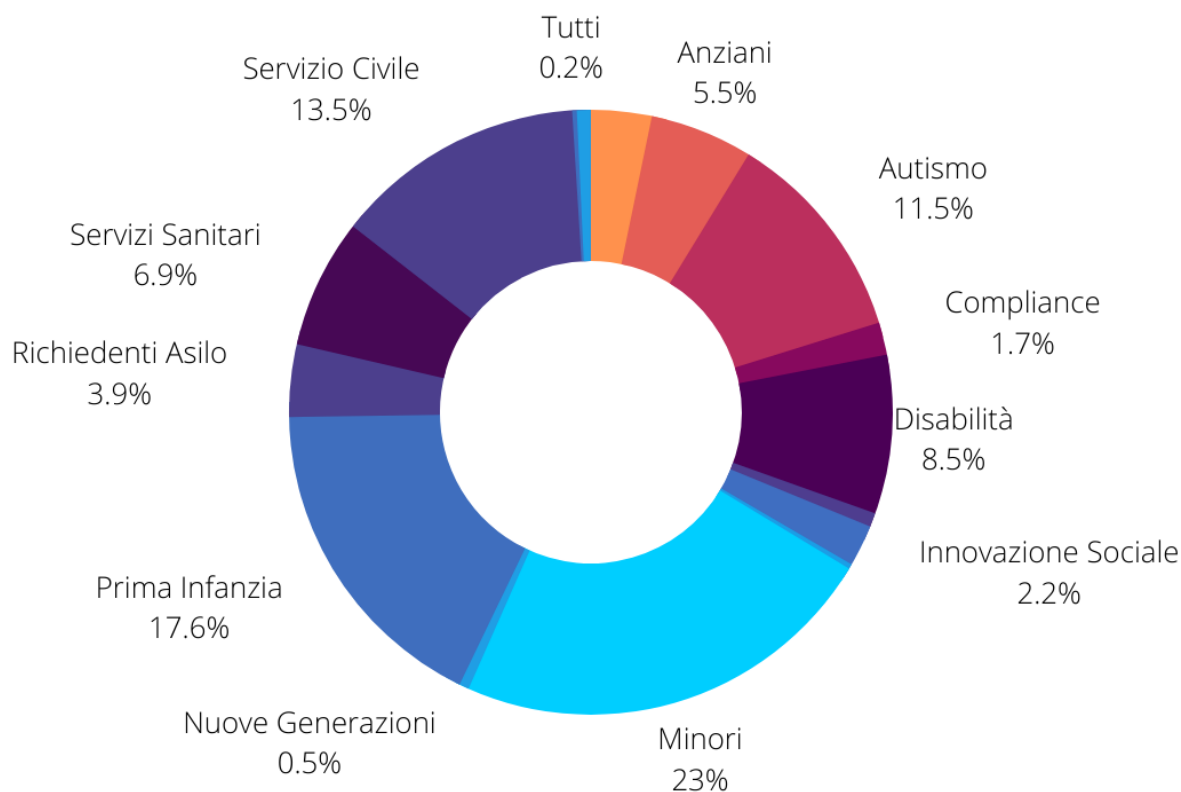
Rendiconto: In collaborazione con il Centro Speranza è stato realizzato un importante intervento formativo che abbiamo allargato anche agli Operatori dei centri diurni per disabili, dove abbiamo implementato un sistema di gestione dei percorsi abilitativi e riabilitativi dei beneficiari dei nostri servizi che genericamente riguardano l'osservazione e la gestione delle abilità/competenze attraverso apposite scale valutative. L'occasione è stata anche quella di approfondire il metodo ICF, sistema valutativo universale applicato in ambito sanitario e socio/sanitario.

FORMAZIONE

Le risorse della Cooperativa Il Cerchio sono sottoposte ad un costante aggiornamento, per mantenerne aggiornate le conoscenze e le competenze necessarie per lo svolgimento del proprio lavoro. Nell'anno 2019, oltre alla formazione obbligatoria per legge relativa alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Primo Soccorso, Aggiornamento RLS, Norme Antincendio e D. Lgs.81/08, sono state svolte 2.592,5 ore di formazione. Si deduce, da una semplice operazione matematica, che le ore di formazione pro-capite per i soci e lavoratori della cooperativa nel 2019 sono state circa 9 (8,72).

I corsi di formazione distribuiti per ogni settore sono riassunti nella tabella seguente:

Area	Monte ore Complessivo	Area	Monte ore Complessivo
Amministrazione	10,5	Minori	743
Anziani	178	Nuove Generazioni	17
Autismo	370	Prima Infanzia	568
Compliance	56	Richiedenti Asilo	12,5
Disabilità	274	Servizi Sanitari	224
Fundraising	24	Servizio Civile	43,5
Innovazione Sociale	72	Legale	8
Formazione trasversale a tutti i servizi	8	Welfare Aziendale	24



I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

Le collaborazioni della Cooperativa sono molteplici e come tali anche molto complesse e diversificate. La strategia della attivazione delle collaborazioni per la Cooperativa riguarda la possibilità di attivare tutti i soggetti possibili al fine di attivare quel lavoro di rete così tanto importante quando si parla di servizi sociali. Attivare una buona rete significa innanzitutto aumentare la qualità degli interventi e intensificare l'attenzione del territorio e delle sue basi solidali sui servizi in essere. Di seguito esplicitiamo tutte le collaborazioni e i rapporti dei vari soggetti che intercorrono con la Cooperativa, suddivise per tipologie. Molti dei servizi svolti con la USL Umbria n.2, vengono erogati attraverso il Consorzio Palomar.

ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE

- **Comune di Spoleto**

Servizio di assistenza domiciliare e/o socio-educativa per minori con disagio psico-sociale o familiare e per minori disabili sensoriali, animazione per minori, anche con disagio psico-sociale, psicofisico o familiare, partecipazione di minori disabili ad attività di animazione estiva, inserimento scolastico di minori disabili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, centri giovanili, Informagiovani Digipass, Sala Operativa per Pronto intervento sociale, gruppi appartamento Per Anziani Autosufficienti, inserimenti presso il Polo Uffa SOS,

servizio domiciliare leggera, servizi rientranti nel progetto POR FSE (attività in piccolo gruppo per minori con disagio sociale, servizio di Tutela Minori con la possibilità di utilizzo di uno Spazio Neutro, servizio di mediazione familiare), Progetti inseriti nei Lotti di Agenda Urbana.

Le collaborazioni con il Comune sono continuate con la gestione dell'Asilo Nido Il Bruco di S. Giacomo e con il progetto Home Care Premium e del progetto SIPROIMI (ex SPRAR), nonché con i servizi di Agenda Urbana.attività in piccolo gruppo per minori con disagio sociale.

- **Comune di Campello**

Gestione dei servizi di assistenza domiciliare rivolta a anziani, disabili minori, inserimento scolastico, servizio di assistente sociale, centri giovanili, servizi rientranti nel progetto POR FSE (attività in piccolo gruppo per minori con disagio sociale e servizio di Tutela Minori con la possibilità di utilizzo di uno Spazio Neutro).

- **Comune di Castel Ritaldi**

Gestione Strutture per l'infanzia (nido e sezione Primavera), SIPROIMI (ex SPRAR), servizi socio-assistenziali per minori, anziani, disabili, servizio di assistente sociale, telesoccorso e domiciliari soft, servizi rientranti nel progetto POR FSE (attività in piccolo gruppo per minori con disagio sociale e servizio di Tutela Minori con la possibilità di utilizzo di uno Spazio Neutro).

- **Comune di Giano dell'Umbria**

Strutture per l'infanzia (Spazio Gioco per minori 1-5 anni e Sezione Primavera), assistenze domiciliari, centri giovanili, servizio di assistente sociale, Servizio di Trasporto per utenti disabili adulti e minori, Asilo nido I Colori del Mondo, servizi rientranti nel progetto POR FSE (attività in piccolo gruppo per minori con disagio sociale e servizio di Tutela Minori con la possibilità di utilizzo di uno Spazio Neutro).

- **USL n. 2 dell'Umbria**

Servizio presso il Presidio Ospedaliero, Servizi di competenza del Distretto n. 2 – Centri socio educativi per disabili, Assistenze domiciliari anziani e disabili minori ed adulti, Residenza sanitaria e residenza protetta, Centro Diurno Anziani, Centro diurno per minori affetti da autismo, laboratori metafonologici e narrativi per minori, Hospice; convenzione con Servizio le Ville e residenza protetta. All'interno del Carcere di Spoleto è attivo un Servizio di prossimità destinato a Detenuti con problematiche di tossicodipendenza.

- **I circoli didattici e le scuole medie inferiori e superiori del territorio**

All'interno dei plessi ci occupiamo del sostegno a bambini e ragazzi con disabilità;

- **La Regione dell'Umbria**

Per progetti a valere sul POR, sul PSR, per le autorizzazioni e gli accreditamenti, il Progetto Apprendimenti, e progetti di Innovazione Sociale;

- **Ministero dell'Interno per la gestione del bando SPRAR attraverso il Comune di Spoleto;**

Per la concertazione di percorsi di “messa alla prova” di minori all'interno dei nostri servizi e gli inserimenti presso la Comunità educativa Uffa SOS;

- **Comune di Perugia, Foligno, Spello, Terni, Nova Milanese e Unione Comune Montani del Casentino**

Per gli inserimenti presso la Comunità educativa Uffa SOS;

- **L'Istituto Penitenziario di Spoleto**

Per il Servizio PID e il già citato Servizio di Prossimità.

SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

- **L'Auser, la Croce verde**

Collaborazione nei servizi di Domiciliare leggera, telesoccorso e teleassistenza”.

- **L'Auser e la Croce Verde di Spoleto**

Collaborazione nel trasporto dei ragazzi portatori di handicap e Utenti del Progetto ADA;

- **L'Associazione di promozione sociale Uovo di Colombo**

Partecipazione al progetto “In Cerchio”;

- **L'Associazione “I miei tempi”**

Partecipazione a progetti vari sui minori e collaborazione nelle attività inerenti il PID;

- **L'Associazione “Peter Pan”**

Collaborazione per la realizzazione di interventi di musicoterapia con progetti prevedono l'utilizzo di strumenti musicali specifici. L'Associazione ha sostenuto in maniera determinante il progetto Pet Therapy e progetti sullo sport anche attraverso il Team Special Olympics;

- **L'AIAS sezione di Spoleto,**

Collaborazione per attività e progetti sperimentali e innovativi che si vanno ad aggiungere alla ormai consolidata esperienza dei soggiorni estivi per i ragazzi disabili; collaborazione e sostegno per le esperienze di danza-terapia dei ragazzi dei Centri Diurni socio riabilitativi;

- **L'AIAS sezione di Giano e Gualdo,**

Collaborazione nel sostegno del servizio “L'Isola che c'è” oltre che supporto per l'organizzazione di attività ricreative ed edonistiche sia invernali che estive anche mettendo a disposizione un pulmino dedicato;

- **L'Associazione Insieme per Domani**

L'Associazione di Gualdo Cattaneo collabora con la Cooperativa per attività ludiche e sportive a favore di ragazzi disabili e per servizi di sollievo alle famiglie;

- **L'Associazione "Le Vie dei Canti"**

Collabora nel portare avanti un discorso culturale e sociale rispetto alle tematiche della malattia mentale e del disagio sociale; "Le Vie dei canti" è presente anche all'interno della Fondazione Carlo Manuali.

- **L'Associazione AGLAIA**

Collaborazione generale con la cooperativa sui temi di fine vita, principalmente per attività formative del personale.

- **Associazione AMA Spoleto**

Per la realizzazione dell'attività di musicoterapia ed acquisto di alcune attrezzature per il Centro Diurno Anziani e Alzheimer

- **L'Associazione di volontariato Miloud,**

Collabora promuovendo una serie di iniziative di volontariato all'interno di vari servizi della Cooperativa. Collabora inoltre con l'organizzazione degli eventi della raccolta fondi della Cooperativa Il Cerchio.

- **Immaginazione, cooperativa sociale di tipo B**

Nata e sostenuta dalla cooperativa Il Cerchio per dare una risposta ai bisogni di persone svantaggiate; la collaborazione si articola nell'ambito della progettazione e produzione di prodotti tipografici, nella grafica, oggettistica varia e nel sostegno dei mercatini gestiti dai centri per disabili. Collabora nella realizzazione dell'evento "Premio Nickelodeon per il Cortometraggio Sociale"

- **Cooperativa Agricola Sociale "Fattoria Sociale"**

Nata e sostenuta dalla cooperativa Il Cerchio per avviare servizi di natura innovativa nel campo della agricoltura sociale anche attraverso la gestione di appositi progetti finanziati dal Piano di Sviluppo Rurale.

- **CESVOL, sia la sezione di Spoleto, che il Cesvol di Perugia,**

La Cooperativa collabora insieme ad altre associazioni per la promozione e realizzazione di importanti e diversificate azioni che spaziano da attività generali riabilitative o di formazione.

- **ARCI SOLIDARIETÀ di Terni e ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE Terni**

Le Associazioni collaborano nella gestione dello SPRAR in collaborazione con altri due importanti soggetti ovvero l'Associazione di Volontariato S. Martino di Terni e il Laboratorio I.D.E.A.

- **CEIS e TERZO PILASTRO**

La Cooperativa collabora con il CEIS e con il Terzo Pilastro per alcuni progetti di realizzazione di percorsi di recupero e risocializzazione per persone con problemi di dipendenza.

- **Cooperative Sociali Cassiopea, La Tenda, L'Incontro**

Per il progetto SIA+

- **Cooperativa Sociale L'Incontro**

Per il servizio Home Care Premium

- **Chiesa Valdese**

Per il progetto Fattoria Sociale

- **Forma.Azione**

Collaborazione all'interno del progetto Art.Labs

- **Cooperative Sociali Koiné di Arezzo, Il Quadrifoglio di Orvieto, ASAD di Perugia, Cipss di Narni, L'Albero e la Rua delle Marche**

Collaborazione all'interno del progetto Con i bambini nell'Italia di mezzo

- **Enti vari quali Festival Free Wor(l)d, Emergency (sez. Spoleto – Foligno), Libera – Associazioni Nomi Numeri contro le mafie, Refugees Welcome Italia, CIDIS ONLUS, BeHuman APS, Musicanza, La Mama, ASD Rugby, ContemporaneaMente Gruppo Danza, Bisse**

Collaborazione all'interno del progetto SIPROIMI

FONDAZIONI E ISTITUZIONI

- **La Fondazione Carlo Manuali,**

Collabora con la Cooperativa sia per azioni di promozione culturale e scientifica di argomenti inerenti le problematiche sociali, sia per la gestione di patrimoni secondo il modello Dopo di Noi. È promotrice dell'importante progetto "Fattoria sociale";

- **Forum Agricoltura Sociale**

Collaborazione, attraverso la Cooperativa Agricola e Sociale "Fattoria Sociale", per la realizzazione di diversi progetti relativi all'Agricoltura Sociale.

- **Fondazione Con i Bambini**

Collaborazione per il progetto Con i bambini per l'Italia di mezzo

- **Fondazione Cesare e Mina Micheli**

Per attività legate al settore minori

ULTERIORI STAKEHOLDER

- **L'Università degli Studi di Perugia.**

L'Ateneo ha collaborato e collabora per lo svolgimento di tirocini formativi all'interno dei vari servizi, creando un importante ponte tra il mondo del lavoro e quello dell'Università e dando un'importante opportunità di conoscenza e di esperienza. Le facoltà sono: Scienze dell'Educazione, Consulenza Pedagogica e Coordinamento di Interventi Formativi, Scienze della Formazione Primaria, Scienze della Professionalità educativa, Servizio Sociale, psicologia; I tirocini sono stati svolti soprattutto presso le strutture per l'infanzia e il Polo per minori di Morgnano;

- **Il Paese delle fiabe**

La Cooperativa ha collaborato per la realizzazione di questa importante iniziativa del Comune di Castel Ritaldi realizzando momenti di animazione per bambini e ragazzi;

- **ARIS Formazione e Ricerca**

Realizzazione di percorsi formativi e sviluppo attività progettuali.

- **Non Profit Factory**

Attività di Fundraising.

ULTERIORI COLLABORAZIONI

- **Tirocini, Stage, Messa alla prova, condotta riparativa e lavori socialmente utili**

Una specifica più articolata è riservata ad una importante iniziativa che la Cooperativa da tempo ormai attua in collaborazione con il Tribunale dei minorenni di Perugia e dei servizi sociali del Comune di Spoleto, nei casi di messa alla prova. La decisione di sospensione del processo a carico di un minore per messa alla prova, rappresenta una grande opportunità educativa per i ragazzi che, all'interno di vari servizi della Cooperativa (Le Ville, Gruppi Appartamento, Articolo 1, L'Isola che c'è, Residenza Protetta) svolgono varie attività, il tutto in un percorso concordato con il Giudice e le Assistenti sociali. Nel 2019 ci sono state n.4 messe alla prova. La tipologia di servizio scelto, specialmente per i minori, tiene conto delle caratteristiche e attitudini dei ragazzi, del tipo di reato commesso, attuando per l'intero iter un monitoraggio continuo e un sistematico interscambio tra la

cooperativa ed i vari soggetti per il buon fine del percorso. Oltre a questa iniziativa la Cooperativa si è da tempo accreditata per l'istituto della "pena sostitutiva", consistente in lavori di pubblica utilità per persone soggette a una pena detentiva o pecuniaria. I lavori di Pubblica Utilità, sono stati svolti presso i Gruppi appartamento Vita Insieme e Dopo di Noi Le Ville, per un totale di 1 persona impiegata. Tutte queste attività si sommano ad altre già sopra brevemente descritte come i Tirocini dei Corsi OSS o corsi simili, che in quest'anno sono stati 8 o i tirocini con varie facoltà dell'Università di Perugia come Scienze della Formazione o Psicologia (n.1 tirocinio universitario). Sempre nell'ambito dei tirocini annoveriamo la collaborazione con diversi istituti scolastici per l'alternanza scuola lavoro per promuovere un'esperienza con i ragazzi frequentanti (n.4 persone), per i crediti formativi (totale 11) e per una condotta riparativa (n.2 persone).

IL CERCHIO ONLUS, LA RACCOLTA FONDI ED IL 5XMILLE

La Raccolta Fondi 2019, in collaborazione con la Cooperativa Immaginazione e l'Associazione Miloud, è stata svolta a sostegno del Centro di Accoglienza Diurna Anziani e Alzheimer di Spoleto. Sono stati raccolti € 21.078,00 grazie alle donazioni di vecchie e nuove Aziende Solidali e grazie alle iniziative organizzate dai Soci coinvolti (Lotteria e Pesca di beneficenza, vendita dell'Oggetto Solidale e vari eventi organizzati dai ns. Servizi).

Per quanto concerne il "5 X MILLE", il dato aggiornato è quello dell'anno 2017 in quanto, in data 07/08/2019, abbiamo ricevuto l'importo di € 13.622,95 frutto di n. 643 "scelte" effettuate nel 2017 dai ns. sostenitori. L'importo accreditato è stato utilizzato per il sostentamento del Servizio per disabili "LE VILLE - Famiglia comunità per il dopo di noi e comunità alloggio" come da apposita rendicontazione preparata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Cooperativa Il Cerchio da alcuni anni inserisce ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti, che decidono di svolgere per un anno il Servizio Civile Volontario Nazionale, nei propri servizi. Il volontario si trova inserito in un contesto dinamico e partecipativo in cui la propria attività permette di animare una fitta rete di rapporti interpersonali e di occasioni di confronto costruttive per tutte le parti coinvolte.



Il volontario del servizio civile coinvolto nel progetto, ha l'occasione di realizzare un'esperienza di cittadinanza attiva, sentirsi utile agli altri, beneficiare di un costruttivo percorso di crescita personale, ma anche l'opportunità di investire un anno della propria vita in un percorso formativo e professionale spendibile nel mondo del lavoro. La Cooperativa ha spesso attivato, al termine dei propri progetti di servizio civile, delle collaborazioni lavorative con alcuni ragazzi che, a conclusione dei progetti medesimi, hanno manifestato particolari attitudini ed interessi per le aree del sociale in cui hanno operato.

A febbraio 2019 (e fino a febbraio 2020) sono iniziati i Progetti di Servizio Civile, nel quale la Cooperativa ha dato modo a n. 30 volontari di essere impiegati nei vari settori:

- N. 10 nel settore della prima infanzia dislocati nei tre comuni: Giano, Castel Ritaldi e Spoleto;
- N. 4 nel settore anziani all'interno della Residenza Protetta;
- N.4 nel settore disabili all'interno della Comunità alloggio Le Ville;
- N. 4 nel settore minori all'interno della Comunità per minori Uffa S.O.S.;
- N. 4 nel settore disabili minori all'interno del Centro Bim Bum Bam e Coriandoli;
- N.4 nel settore Richiedenti Asilo.

LA QUALITÀ E LE CERTIFICAZIONI

LE CERTIFICAZIONI DELLA COOPERATIVA



I risultati degli audit

Il ciclo di audit del Sistema di Gestione SSL, in accordo con la procedura del sistema, si è svolto secondo la seguente modalità:

a) audit di primo livello condotto presso la sede amministrativa, incentrato su tutti gli aspetti del sistema di gestione di salute e sicurezza sul lavoro e sulla verifica delle prescrizioni applicabili, relative al funzionamento generale ed alla sede stessa;

b) audit di secondo livello, incentrato principalmente sugli aspetti operativi e sulla verifica delle prescrizioni, svolto presso tutte le sedi operative della Cooperativa.

Per quanto riguarda i risultati degli audit interni di II livello per l'anno 2019 sono state rilevate le seguenti evidenze in n. 5 servizi:

- **Asilo Nido Città Domani** in cui si rileva che la stanza adibita a magazzino risulta disorganizzata e troppo pieno.
- **Ufficio Sprar** in cui si rileva una cattiva gestione della cassetta del primo soccorso e dello stoccaggio dei prodotti destinati per le pulizie degli ambienti.
- **Asilo Nido Il Cerchiolino** in cui si rileva il mancato funzionamento di N. 2 luci di emergenza.
- **Servizio Gestione Automezzi** in cui risultano mancanti alcuni modelli di segnalazione degli interventi da fare sugli automezzi. Non risulta inoltre effettuato il tagliando su N. 1 automezzo secondo quanto segnalato.
- **Centro Diurno Disabili Articolo 1** in cui il mod. 7c risulta obsoleto e manca il modello di incarico del nuovo preposto.

Dalle prove di evacuazione non si evidenziano particolari criticità. Le evidenze dei verbali del RSPP fanno ad esempio riferimento la sistemazione degli spazi del locale tecnico del servizio Le Ville.

I sopralluoghi del medico competente non hanno dato evidenze su cui avere miglioramenti.

Il risultato dell'audit da parte dell'ente di certificazione del mese di gennaio 2020 ha invece prodotto i seguenti commenti:

Valutare l'opportunità di:

- Rivedere il modulo di distribuzione DPI andando ad inserire in modo più chiaro la formazione e le prescrizioni all'uso che viene erogata ai lavoratori in fase di consegna
- Rivedere i gruppi omogenei che al momento sembrano racchiudere mansioni diverse tra di loro in termini di rischi. Questo al fine di rendere sia la valutazione che il protocollo sanitario meglio attinenti alle peculiarità dei rischi associati alle varie mansioni.

Non conformità minori:

- Nel DVR rev. 03 viene richiamata la scarpa antinfortunistica come DPI necessario non dettagliando però i livelli di sicurezza previsti per ciascun gruppo omogeneo così come poi applicati dall'organizzazione con gli acquisti e distribuzione campionate.
- Presso la sede di piazza Vittoria, 5 va inserito un estintore Co2. Inoltre su alcune sedi alcuni estintori erano occlusi e non raggiungibili in modo semplice.

A tal proposito sottolineiamo che alla Cooperativa non sono state contestate infrazioni, non conformità della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro da parte di Enti/Organi di vigilanza.

Per quanto attiene il Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001) i rilievi nel 2019 sono stati 6, di cui 3 di processo e 3 di servizio. 4 di questi provengono da audit esterni, 1 da una segnalazione ed 1 da un audit interno. Anche nel 2019 si è svolta la consueta campagna di rilevazione della soddisfazione del cliente per mezzo di questionari specifici da somministrare ai servizi. Ecco una sintesi delle azioni di rilevazione sulla qualità percepita e soddisfazione dei nostri clienti sui seguenti servizi:

- **Asilo Nido Città Domani:** su 74 questionari somministrati ne sono stati restituiti 49 (circa il 66%).
- **Asilo Nido Favolandia:** su 28 questionari somministrati ne sono stati restituiti 17 (circa il 76%).
- **Asilo Nido Il Bruco di San Giacomo:** su 22 questionari somministrati ne sono stati restituiti 22 (il 100%).
- **Asilo Nido Il Cerchiolino di Giano dell'Umbria:** su 27 questionari somministrati ne sono stati restituiti 19 (circa il 70%).
- **Asilo Nido Il Cerchiolino di Castel Ritaldi:** su 28 questionari somministrati ne sono stati restituiti 22 (circa il 78%).
- **Assistenza Domiciliari Disabili:** su 38 questionari somministrati ne sono stati restituiti 38 (il 100%).
- **Assistenza Domiciliari Anziani:** su 351 questionari somministrati ne sono stati restituiti 215 (circa il 61%).
- **Gruppo Appartamento Sacro Cuore:** su 8 questionari somministrati ne sono stati restituiti 8 (il 100%).
- **Domiciliare Leggera, Telesoccorso e Domiciliare Soft:** su 60 questionari somministrati ne sono stati restituiti 17 (circa il 28%).

In ogni servizio il livello medio dei valori attribuiti ai vari item si è attestato tra il valore "Buono" ed il valore "Ottimo".

Prestazioni del processo e conformità dei servizi

Indicatore	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indice di frequenza (rapporto n. infortuni e n. ore lavorate) UNI 7249	13.2 9	25.81	20.13	12.42	12.58	18,2 2

Indice di gravità (rapporto n. giorni persi e n. ore lavorate) UNI 7249	0.35	0.43	0.38	0.36	0.20	0,62
Durata media dell'inabilità temporanea UNI 7249	26.00	16.60	19.13	28.60	15.60	33.86

Per quanto riguarda l'andamento degli infortuni viene illustrato ciò che è avvenuto durante l'anno 2019 su una media di 328 lavoratori sono avvenuti n. 12 infortuni, ma alla fine della redazione dell'indice di frequenza vengono considerati soltanto n. 7 infortuni (in quanto gli altri in itinere/contaminazione/puntura e di natura anomala) pertanto in totale i giorni di assenza dal lavoro sono 237. Nell'anno 2018 sono stati effettuati n. 28 prove di evacuazione con una media di partecipanti pari a 9 lavoratori. Per ogni prova è stato effettuato un verbale e non si riscontrano carenze nella gestione.

Incidenti

Nel corso degli ultimi 6 anni l'andamento degli infortuni è stato quello illustrato nella tabella seguente:

n. medio oper. al 01.01.14 al 31.12.14	274	n. infortuni dal 01.01.14 al 31.12.14	5
n. medio oper. al 01.01.15 al 31.12.15	300	n. infortuni dal 01.01.15 al 31.12.15	10
n. medio oper. al 01.01.16 al 31.12.16	323	n. infortuni dal 01.01.16 al 31.12.16	8
n. medio oper. al 01.01.17 al 31.12.17	358	n. infortuni dal 01.01.17 al 31.12.17	5
n. medio oper. al 01.01.18 al 31.12.18	340	n. infortuni dal 01.01.18 al 31.12.18	5
n. medio oper. al 01.01.18 al 31.12.18	328	n. infortuni dal 01.01.19 al 31.12.19	7

Gli infortuni avvenuti nel 2019 sono così suddivisi; n. 5 di natura accidentale, n. 2 di movimentazione carichi. N. 2 infortuni hanno avuto una durata superiore a 40 giorni. I settori in cui questi sono avvenuti sono: n. 1 presso la RP Terraja, n. 2 Presso la RP Via Falchi, n. 1 presso il servizio Hospice, n.1 presso una struttura esterna non di nostra pertinenza, n.1 presso il servizio domiciliare e n.1 presso la Fattoria Sociale. Per quanto riguarda i Gruppi omogenei n. 5 ausiliari, n. 1 infermiere e n.1 operatore.

Analizzando i dati dei vari indici elaborati tenendo in considerazione n. infortuni, n. ore lavorate e il rapporto tra numero infortuni e n. ore lavorate notiamo che l'indice di frequenza è aumentato rispetto al 2018 (comunque nella media degli ultimi 6 anni riportati in tabella), la durata media dell'inabilità temporanea e l'indice di gravità hanno subito un aumento importante rispetto agli anni precedenti; tale situazione è imputabile al fatto che due infortuni sono stati di lunga durata (95 giorni e 77 giorni). Dall'analisi degli infortuni si rileva che entrambi sono avvenuti per caduta, uno dalle scale di una struttura esterna alla Cooperativa e l'altro per un casuale scivolamento. Nel libro infortuni sono stati annotati, come anticipato sopra, anche altri

“incidenti” che non vengono considerati infortuni per quanto riguarda l’indice infortuni in quanto in itinere o per puntura aghi/contaminazione. Nel corso del 2019 ci sono stati anche pertanto:

- n. 3 casi di puntura da ago/contaminazione;
- n. 1 caso di distrazione colonna con zero giorni di prognosi;
- n. 1 in itinere (incidente stradale).

In merito a questi infortuni, in modo particolare quelli relativi alle punture (rischio da contaminazione di tipo biologico) si nota che rispetto all’anno 2018 ci sono stati n. 5 infortuni in meno (N. 8 infortuni per puntura nell’anno 2018); si evidenzia quindi che le misure di prevenzione adottate sono state efficaci. È stato comunque ribadito tramite il preposto l’importanza dell’utilizzo dei DPI e attraverso audit e sopralluoghi nei servizi, l’addetto incaricato ha continuato a sollecitare il personale al rispetto delle procedure; per altri infortuni sono state ribadite le procedure emesse oppure argomenti trattati nella formazione sicurezza secondo la Conferenza Stato Regioni del 21.12.2011 (es. movimentazione carichi).

A tal proposito sottolineiamo che alla Cooperativa non sono state contestate infrazioni, non conformità della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro da parte di Enti/Organi di vigilanza.

Stato del miglioramento

Il riesame del Sistema Ambiente è stato effettuato per la prima volta in data 04.12.2019 e non prevedeva ulteriori opportunità di miglioramento oltre quelle definite nell’analisi Rischi/Opportunità e definizione degli obiettivi.

Per la parte qualità non erano definite opportunità di miglioramento ulteriori rispetto agli obiettivi già definiti.

Per la parte Sicurezza le azioni previste nel precedente riesame erano:

- Attuare un riesame della dotazione dei DPI per i servizi domiciliari anziani e disabili; la necessità è quella di integrare la dotazione già adottata con ulteriori DPI usa e getta.
- Realizzare un sistema formativo più efficace attraverso la creazione di una serie di video sotto forma di “pillole formative” della durata massima di 3 minuti al fine di dare maggiore efficacia ai contenuti riguardanti la movimentazione carichi, l’utilizzo automezzi e l’uso dei sollevatori da divulgare ai lavoratori ad integrazione del piano formativo secondo l’accordo Stato Regioni del 2011 e art. 81/08.
- Acquistare ulteriori sollevatori ed ausili da inserire in alcuni servizi da aggiungere a quelli già in dotazione al fine di sostenere e tutelare i lavoratori impegnati nella movimentazione manuale degli ospiti. Valutare la possibilità di finanziare tale attività partecipando al Bando ISI INAIL 2019.

- Procedere alla risoluzione di eventuali azioni correttive presenti nel file delle azioni di miglioramento della sicurezza.
- Migliorare e gestire in modo approfondito e continuativo le azioni intraprese per la situazione relativa allo Stress Lavoro correlato (Ved. Cassetta delle Buone Idee), verranno somministrati nuovi Test a campione ad un gruppo di lavoratori, in modo da verificare se ci sono state o meno modifiche rispetto allo scorso anno. Si valuteranno e in base ai risultati verranno prese le misure ritenute più adeguate..
- In vista dell'introduzione della nuova ISO 45001 che supererà l'OHSAS 18001, verranno intraprese delle azioni mirate al maggiore coinvolgimento dei lavoratori attraverso l'istituzione di specifici comitati di lavoratori.
- Si prevede di aumentare il numero di Preposti in alcuni servizi (es. Nidi comunali, RP Via Falchi, RP, Terraia, Gruppo appartamento Sacro Cuore, Comunità alloggio Le Ville, Comunità Educativa Uffa SOS), in modo da garantire una maggiore efficacia nella gestione del delicato aspetto relativo alla sicurezza sul lavoro.
- Si prevede di adeguare l'SPP in funzione delle caratteristiche della Cooperativa nominando un nuovo ASPP, previa formazione che si terrà entro il mese di maggio 2019.
- Diffusione Politica integrata (Qualità, Ambiente, Sicurezza) all'interno e all'esterno della Cooperativa a tutti i livelli, compresi i fornitori e personale esterno presente nella cooperativa
- Revisione dei DVR specifici entro le scadenze previste o in occasione di cambiamenti rilevanti nell'organizzazione e del lavoro, dei processi e di ogni qualsiasi altro evento che possa comportare un cambiamento delle condizioni di sicurezza e salute all'interno degli ambienti di lavoro, anche migliorativi, così come previsto dal D. Lgs.81/08
- Valutazione annuale dell'adeguatezza della AAI a mezzo riesame.
- Perseverare con il processo di sensibilizzazione e coinvolgimento delle maestranze attraverso l'uso degli strumenti messi in campo e richiedendo in particolar modo ai preposti di spronare, sensibilizzare, coinvolgere le maestranze nel processo di miglioramento della SSLL.

RIUNIONE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Il tavolo di coordinamento, programmazione e progettazione ha la funzione di discutere, istruire e fornire elementi per una corretta valutazione delle decisioni tecniche e strategiche da assumere in seno al C.d.A. ed è convocato dal Direttore Generale (DIR GEN), di norma a cadenza settimanale, che stila l'Ordine del Giorno.

Il tavolo di indirizzo, programmazione e progettazione serve a discutere dei seguenti argomenti: questioni di carattere strategico/politico, obiettivi generali, obiettivi di vision, obiettivi di servizio, obiettivi di formazione, avvio servizio, gare/progetti/bandi, raccolta fondi, marketing/comunicazione, innovazione tecnologica, altro (in base alla situazione contingente).

Relativamente agli obiettivi nel periodo febbraio/marzo di ogni anno essi vengono ritirati per l'anno in corso e vanno dall'assemblea di bilancio alla successiva assemblea di bilancio. In questa fase viene anche fatto un riesame complessivo degli obiettivi dell'anno passato. Gli obiettivi vengono tarati per settore e questo necessita sicuramente di più riunioni. Gli obiettivi vengono poi monitorati di volta in volta e le verifiche coinvolgono i soggetti interessati. Inoltre per gli argomenti che riguardano Raccolta Fondi, Marketing/comunicazione e Innovazione tecnologica, annualmente viene stilato un piano che prevede l'individuazione di un responsabile e la durata del piano stesso, gli obiettivi e i tempi di verifica.

Il tavolo di norma settimanalmente viene convocato in base ad un Ordine del Giorno prestabilito così come per almeno tre o quattro settimane programmate. Possono esistere anche situazioni non programmate come ad esempio gare, ecc. Tali situazioni devono essere comunicate al Dir. Gen. entro la settimana precedente la riunione al fine di poter programmare l'Odg e la riunione stessa. Di fatto ciò è possibile in un'ottica di agenda aperta inserendo pertanto argomenti nuovi non precedentemente programmati divenuti improvvisi a seguito di eventi. Il Direttore Generale decide chi deve partecipare al tavolo di coordinamento, programmazione e progettazione. Di norma le Direzioni partecipano a tutte le riunioni.

INCONTRASOCI

Così denominato (la vecchia denominazione era "Informasoci") per meglio definire la natura stessa di tale servizio, è un momento di incontro tra il Consiglio di Amministrazione e tutti i Soci della Cooperativa, al fine di discutere sull'andamento della stessa.

È un incontro a svolgimento periodico, aperto ai Coordinatori, Referenti e ad una rappresentanza dei Soci; tutti i partecipanti inoltre, si assumono l'impegno di riportare quanto appreso ai propri colleghi nelle riunioni di Servizio.

Particolare evidenza hanno la serie di IncontraSoci dedicati all'illustrazione capillare del Bilancio di esercizio, che precede sempre di qualche giorno l'approvazione dello stesso nell'apposita Assemblea ordinaria. L'utilizzo dello strumento dell'IncontraSoci per tale scopo, permette di poter spiegare con maggiore efficacia i vari aspetti, spesso molto complessi, di un bilancio e di poter rispondere con più efficienza ad eventuali quesiti.

Nell'anno 2019 si sono tenuti n. 4 IncontraSoci, per l'annuale illustrazione del bilancio prima del passaggio formale in assemblea per l'approvazione, per rendicontare i soci e lavoratori circa la situazione generale dei servizi nonché per fare il punto sulle prospettive future.

IL PRESTITO SOCIALE

Se nasce come opportunità che può agevolare la Cooperativa nell'esposizione finanziaria, il Prestito da Soci - ovvero l'opportunità che la normativa vigente riserva ai Soci di depositare propri risparmi in conti personali presso la Cooperativa - è prevalentemente un servizio che la Cooperativa Il Cerchio offre ai propri Soci: da decenni il Prestito da Soci nella Cooperativa Il Cerchio rappresenta uno strumento importante sia come fonte di finanziamento per il raggiungimento dell'Oggetto Sociale e sia come salvaguardia del potere di acquisto e di risparmio del Socio Prestatore.

Gli interessi corrisposti e la completa gratuità del servizio, che non prevede costi di gestione né spese per operazione, ha contribuito a rendere il Prestito Sociale uno degli investimenti in liquidità oggi più convenienti per i Soci della Cooperativa.

L'attività di raccolta si è svolta nel pieno rispetto della normativa vigente che disciplina in generale la materia nonché secondo le linee del Regolamento del Prestito Sociale - approvato dall'Assemblea generale dei Soci del 23/05/2019 - e del Regolamento Quadro Legacoop in materia di Prestito Sociale di Marzo 2019.

Pur risentendo del contesto generale di crisi, nel corso dell'anno i Soci Prestatori hanno confermato la loro fiducia verso la Cooperativa.

CONSISTENZA	€ 1.969.396,77
TASSO LORDO	2,60%
RITENUTA FISCALE DI LEGGE	26%
NUMERO DEI LIBRETTI DI DEPOSITO	138
NUMERO DEI SOCI PRESTATORI	101
INTERESSI NETTI RICONOSCIUTI (nell'intero anno 2017)	€ 50.876,55

COMUNICAZIONE

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale nell'organizzazione e nell'operatività della Cooperativa, accompagnando e coinvolgendo tutti i lavoratori. Specialmente in questi ultimi anni il processo comunicativo si è sviluppato notevolmente, portando alla nascita di diversi e differenti canali comunicativi, sia verso l'interno che verso l'esterno. Diverse pagine social si sono affiancate ai già esistenti giornalino "Non Solo Fra di Noi", sito web e bacheche varie, andando a costituire così una base comunicativa capace di raggiungere tutti i potenziali destinatari.

La Cooperativa ha aperto nel 2017 una pagina **Facebook** in cui quotidianamente vengono postati contenuti che raccontano l'evolversi della Cooperativa stessa e dei propri servizi. Al 31 dicembre 2019 la pagina conta 2.774 fan (quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno), i quali hanno una buona interazione con i contenuti stessi.

Sempre su Facebook vari servizi hanno la loro pagina ufficiale: l'Asilo Nido Città Domani, l'Asilo Nido Il Cerchiolino – La Bruna, l'Asilo Nido Il Cerchiolino – Giano dell'Umbria, l'Asilo Nido Favolandia, Articolo uno, l'Isola che c'è e Radio Isola Web. Dal 2018 Ika Cooperativa Il Cerchio ha inoltre un profilo ufficiale su **Instagram**, dove conta circa 300 follower.

È inoltre presente nella sede amministrativa la **“Bacheca Comunicazioni”**, riportante gli post pubblicati ed in generale tutte le novità relative alla Cooperativa Il Cerchio. Il **sito web** della Cooperativa (www.ilcerchio.net) riporta le informazioni principali di tutte le attività svolte ed in corso di svolgimento oltre a porsi come “ponte di collegamento” tra i vari strumenti online sopracitati. Tramite questi ed altri canali interni (es. giornata delle buste paga) è stata diffusa la possibilità che hanno tutti i soci e collaboratori della Cooperativa di usufruire di macchinari ed attrezzature della Cooperativa stessa, oltre a poter acquistare a prezzi molto vantaggiosi bomboniere e manufatti realizzati dai ragazzi che frequentano i nostri centri ed i prodotti agricoli della Fattoria Sociale. **“Non solo fra di noi”**, è il giornalino a carattere sociale che da più di 10 anni accompagna la Cooperativa Il Cerchio ed è arrivato, con l'ultimo numero del 2019, al numero 742. Il Giornalino ha trattato e continua a trattare prevalentemente temi a carattere sociale che ruotano intorno la Cooperativa, visti dal punto di vista dei nostri ragazzi. Sono loro infatti i principali autori degli articoli che nelle sedi dei centri diurni vengono composti e successivamente diffusi in tutta Spoleto.

OBIETTIVI 2020

La Cooperativa, per la formulazione dei nuovi obiettivi, si è avvalsa di strumenti molto importanti: l'analisi di contesto e l'analisi SWOT. Il primo è uno strumento che consente la valutazione di fenomeni che riguardano il posizionamento strategico della Cooperativa per i servizi che eroga. Il secondo ha condotto verso l'identificazione di punti di forza e debolezza interni (fattori endogeni), e di opportunità e minacce esterne di contesto (fattori esogeni). Questa metodologia è stata implementata per rispondere ai nuovi standard di qualità imposti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. Questo tipo di studio è un procedimento logico, che consente di rendere sistematiche e fruibili le informazioni raccolte circa un tema specifico. Da questa metodologia vengono definiti gli obiettivi di primo livello o Generali, di Vision e della formazione, ma anche di secondo livello o di servizio, con delle apposite analisi incentrate sui singoli servizi della Cooperativa. Gli obiettivi così elaborati sono:

OBIETTIVI DI PRIMO LIVELLO

1. Completare i lavori della nuova struttura per Anziani
2. Avviare la scuola Materna
3. Avviare servizi progetto Edu-design

4. Riconversione strutture (via falchi etc)
5. Modelli 2 autismo e alzheimer
6. Maggior impulso al sito web della Cooperativa, rivisitato
7. Convegno sulla giustizia riparativa
8. Approfondire tematiche sul Lavoro Agile

OBIETTIVI LEGATI ALLA QUALITÀ

9. Implementare nuovi sistemi di valutazione e verifica all'interno dei servizi per disabili attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche.
10. Aggiornare il Sistema di Gestione secondo la Check List del nuovo accreditamento istituzionale per le n.5 strutture accreditate
11. Implementazione procedura per "la riconciliazione della terapia farmacologica"

OBIETTIVI LEGATI ALLA FORMAZIONE

12. Continuare nella gestione dei progetti personalizzati in ambito disabilità
13. Metodo Validation
14. Terapia della Bambola in ambito Alzheimer
15. Approfondire temi legati alla qualità e sistemi di gestione
16. Formazione sui temi specifici legati alla gestione della scuola per l'Infanzia (Fatto)
17. Formazione su Bilancio delle competenze (Fatto).
18. Bullismo e cyberbullismo (Fatto)
19. Corso su utilizzo Zoom//skype etc.
20. Supervisione prima infanzia
21. Finanziamenti europei per possibili start-up
22. Il ricorso al giudice tutelare

Il Cerchio Società Cooperativa Sociale
Via F.A. Amadio, 21
06049 Spoleto (PG)

Tel. 0743.221300

Fax 0743.46400

Email cooperativa@ilcerchio.net

Facebook/Instagram CooperativaIlCerchio